



Biella, 19/04/2023

A tutti gli organi di informazione

Biella comunità educante: i gemellaggi contro la povertà educativa minorile – SCHEDE ENTI

SCHEDE GEMELLAGGIO

Il consorzio Sociale Il Filo da Tessere

Il Consorzio Sociale nasce nel 2000 a Biella per dar vita ad un “ecosistema” cooperativo e favorire lo sviluppo di iniziative sociali e culturali in rete con realtà imprenditoriali, pubbliche e del Terzo Settore presenti sul territorio. Mette a disposizione energie generative in una logica mutualistica, grazie alle quali ha creato nel corso degli anni un sistema di welfare territoriale, un centro di orientamento, 2 sportelli per i servizi al lavoro, un servizio di consulenza per il welfare aziendale, iniziative di servizio civile e la promozione dell’imprenditorialità sociale civile. Attività che offrono alle persone la possibilità di intraprendere un percorso che le vede protagoniste della loro fioritura, in cui dare il giusto valore alle relazioni nel rispetto delle identità individuali e collettive.

Attualmente sono 8 le cooperative sociali aderenti attive tra il Biellese e il Novarese: Domus Laetitia, Tantintenti, Sportivamente, Raggio verde, Vedogiovane, Finis Terrae, Maria Cecilia e Big Picture Learning Italia.

Oltre il livello locale, al fine di cogliere le innovazioni sociali, confrontarsi e trovare nuove sinergie, il consorzio è parte della più grande rete italiana di imprese sociali Consorzio Gino Mattarelli, aderisce inoltre a ConfCooperative e a Federsolidarietà.

I progetti a contrasto della povertà educativa minorile

Grazie ai contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Impresa Sociale Con i bambini, il Consorzio e la Cooperativa Tantintenti ad esso associata, in rete con numerosi soggetti del territorio, hanno dato vita a progetti educativi all'avanguardia con e per i più giovani, quali ad esempio Community School e Skilland.

Community school è un percorso con capofila la cooperativa Tantintenti, terminato nel 2021. Ha coinvolto 47 partner in un viaggio comune che ha permesso di sviluppare la consapevolezza di un territorio nell'essere e riconoscersi una comunità educante che guarda al futuro e insieme contrasta e rimuove quelle condizioni che impediscono ai minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Attraverso una connessione generativa tra territorio, scuole, terzo settore ed enti, sono nate 730 proposte di educazione non formale per 3.000 bambini e bambine tra 5 e 14 anni, volte ad attivare le proprie capacità cognitive, relazionali, affettive e sociali, per "stare nel mondo", risolvere problemi, costruire legami, attribuire significati. Danza, arte, musica, prime esperienze di orientamento precoce, vita all'aria aperta ed esperienze residenziali, materie STEM, supporto al metodo di studio ma non solo.

Con Skilland, progetto di orientamento precoce triennale conclusosi nell'ottobre '22, è stato creato un centro di orientamento che ha visto la partecipazione di 3.000 persone, di cui 1.700 minori dagli 8 ai 17 anni, 700 genitori e 600 insegnanti. Un centro con sede nel cuore di Biella, ma anche itinerante e online, grazie al quale sono state realizzate molteplici attività: dai colloqui individuali con bambini e bambine, ragazzi e ragazze per l'esplorazione del sé e dei propri talenti; passando dai laboratori di gruppo sulle life skills, o ancora incontra il talento, appuntamenti per conoscere e intervistare persone che sono riuscite nell'impresa di trasformare il loro talento in un lavoro, visite nelle aziende del territorio e spettacoli teatrali per arrivare ad iniziative specifiche volte a coinvolgere genitori, insegnanti, allenatori e allenatrici, educatori e a dotarli di strumenti per accompagnare il percorso di scoperta di sé dei loro ragazzi.

Queste progettualità hanno consentito alle organizzazioni che vi hanno collaborato di conoscersi e riconoscersi in valori comuni quali ricerca, rete, sostenibilità, concretezza e sussidiarietà circolare. Ed è in continuità con quanto realizzato finora che il lavoro prosegue con Cascina Oremo. Progetto fortemente voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che ha rigenerato un suo antico immobile per il bene comune, mettendolo a disposizione per la creazione di un luogo che possa essere generativo per le persone e la comunità biellese. Una comunità che grazie all'apporto di oltre 30 organizzazioni, attraverso un lavoro di scrittura collettiva ha predisposto la mappa della comunità educante, un ecosistema ad elevata biodiversità educativa che offre numerose opportunità e di crescita. Cascina Oremo vuol essere uno snodo importante del learning arcipelago

biellese, un nuovo polo dell'apprendimento, punto di riferimento per l'educazione, l'orientamento e lo sport a disposizione delle nuove generazioni gestito da un collettivo di imprese sociali. Una struttura inclusiva con 8.981 mq di spazi didattici e sportivi, 2 piscine, aule, laboratori e 1 giardino sensoriale per bambini e adulti, in grado di aprirsi anche alle famiglie che vivono nell'asse Milano-Torino, che vede l'investimento dell'Impresa Sociale Con i Bambini per i primi anni di attività.

Per saperne di più: <https://ilfilodatessere.com/> - profili LinkedIn e Facebook
info@ilfilodatessere.com

Casa Emmaus

Casa Emmaus è una cooperativa sociale sita a Iglesias, che conta 95 dipendenti, e che ha come mission l'accoglienza, la cura, la riabilitazione, il reinserimento delle persone che vivono gravi situazioni di disagio, di marginalità sociale, con problematiche di dipendenza patologica, con comorbilità psichiatrica, compreso il disturbo del comportamento alimentare, e con possibilità di offrire misure alternative alla detenzione. Attiva dal 1996, lavora in sinergia con Comuni, SerD, CSM, altri enti del terzo settore, istituzioni scolastiche, aziende, enti formativi.

Dal 2016 si occupa come ente gestore, del Progetto SAI del Comune di Iglesias, anche con una struttura dedicata all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Alle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali alle quali accedono persone provenienti da tutta Italia, si accede sia attraverso i servizi pubblici territoriali di riferimento della persona, che privatamente attraverso una convenzione sottoscritta tra le parti.

Dal 2017 Casa Emmaus promuove la conferenza regionale accreditata ECM dedicata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del sociale "Aprire Orizzonti" e porta avanti l'ideazione e il coordinamento di progetti dedicati alla comunità, e in particolare ai giovani contro la povertà educativa minorile, in partenariato con Enti Pubblici e del privato sociale.

Si citano a titolo di esempio:

- I giardini Possibili, sostenuto dall'impresa Sociale con i bambini
- Grand Tour, sostenuto dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali
- Super, sostenuto dall'Agenzia Nazionale Giovani
- Quattro Stagioni, sostenuto dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali

Il Consorzio Nova (vedi scheda allegata)

Info sull'associazione di promozione sociale 'a Strummula:

'a Strummula è un'associazione no profit nata a Palermo nel 2009, che basa la sua metodologia d'intervento sull'utilizzo di un approccio educativo e pedagogico volto ad innescare e facilitare processi di partecipazione, solidarietà sociale e cittadinanza attiva, dialogo interculturale e intergenerazionale.

La Mission di 'a Strummula è quella di aumentare la coesione sociale delle comunità territoriali in cui agisce. Opera in ambito socio-educativo, formativo e culturale, realizzando attività finalizzate alla promozione della cultura dei Diritti e della Salute.

Privilegia il lavoro di rete, la ricerca-azione ed il coinvolgimento attivo dei beneficiari sin dalla fase progettuale, al fine di attivare processi virtuosi e duraturi nel tempo.

Opera nella città di Palermo, in particolare nel quartiere multiculturale della Noce con le sue due sedi operative e a Carini, paese che dista 30 Km da Palermo, ed in cui gestisce POP-Piccola Officina di Partecipazione, un bene confiscato alla mafia.